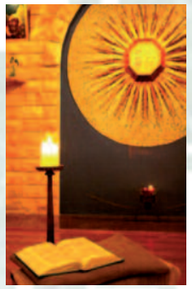
Uno stile di Vita di Preghiera



La vita e lo stile che i frati minori propongono al Romitaggio sono centrati sulla preghiera e sull'ascolto della Parola di Dio, sulla Lectio Divina e sulla liturgia. In questo Giardino mistico, in cui Dio è tornato a camminare con l'uomo, nel rispetto delle diverse sensibilità ed esigenze, si propone prevalentemente la preghiera personale e si chiede agli ospiti di condividere alcuni momenti di preghiera e servizio comunitario:

ore 6.00 S. Messa e lodi mattutine in Basilica dell'Agonia con tutta la Fraternità del Getsemani

ore 8.00
- Lectio continua (Vangelo o un libro della Sacra Scrittura)
- Meditazione e tempo libero (lavoro - preghiera)
- Preghiera personale

ore 17.30 Adorazione silenziosa in Cappella secondo l'invito del Signore:
"Restate qui e vegliate con me"
(Mt 26,38.41)

ore 18.30 Vespri

Ogni primo Giovedì del mese in Basilica (ore 16.00 locale) si celebra l'Ora Santa, mentre gli altri Giovedì la fraternità propone l'Eucarestia. Entrambe le celebrazioni sono una grande preghiera d'intercessione, che trova la sua sorgente e il suo culmine nella supplica di Gesù offerta al Padre per l'umanità, di cui il Luogo è ancor oggi più che mai Memoria Viva.

Per chi desidera vi è la possibilità di un accompagnamento spirituale e un confronto fraterno.

La Basilica del Getsemani,
il Giardino del Romitaggio e il Monte degli Ulivi

Per informazioni e prenotazioni:

Romitaggio del Getsemani

c/o Frati Francescani POB 19094
91190 Jerusalem - Israel
Tel. +972 - 2 - 6266430
Fax +972 - 2 - 6260394
romitaggio@custodia.org

Custodia di Terra Santa

Romitaggio del Getsemani
Gerusalemme

"Restate qui e vegliate con me... vegliate e pregate per non entrare in tentazione!"

(Matteo 26,38.41)

ITALIANO

Il Romitaggio è immerso in un grande Giardino
- di fianco alla Basilica del Getsemani
- di fronte a Gerusalemme
- ai piedi del Monte degli Ulivi

Con il contributo di benefattori e di tanti volontari frate Giorgio Colombini dall'inizio degli anni '80 ha dedicato la sua vita e le sue forze per accogliere i pellegrini e specialmente per bonificare l'Orto ed edificare i vari romitaggi per l'accoglienza. Gli eremi sono attrezzati di un minimo necessario.

I figli di Francesco custodiscono questo Luogo che appartiene a Dio e a ogni uomo. Il servizio che svolgono si caratterizza nel favorire il silenzio e la pace per permettere alle persone di lasciarsi incontrare da Dio, nel clima di preghiera, nella calma o nella lotta… al di là del luogo geografico o spirituale in cui ognuno si trova, Dio cerca l'uomo ancor oggi con passione! E torna a passeggiare nuovamente con i suoi figli intessendo vincoli d'amore!

In questo Giardino gli ospiti possono trascorrere in autogestione un periodo di tempo di preghiera per *accogliere* l'invito di Gesù di entrare, stare e rimanere in questa sua Passione d'amore per ogni uomo:
"Restate qui... Vegliate... Pregate!"

Il Signore ti doni la sua pace!

"Beato chi decide nel suo cuore il santo viaggio" (cfr. Sal 83, 6)

Caro pellegrino, ovunque sia la tua provenienza, sarai benvenuto a Gerusalemme nella Città Santa.
La Fraternità dei figli di Francesco ti accoglierà in questo "mistico giardino", il Romitaggio del Getsemani.

Quando giungerai in questi Luoghi Santi, ti auguriamo di percepire il Volto di Dio, la sua presenza e la sua Pace di visitare i Luoghi santi con la meraviglia dei bimbi e lasciarti affascinare di fronte alla 'grafia divina' di questa Terra, di entrare nell'*antico e sempre nuovo solco* dei pellegrini che bramano salire a Gerusalemme.

E quando sarai giunto, ti auguriamo di sentire e gustare il passaggio di Dio nel vento silenzioso nella Terra Santa, di cui tu sei immagine.

E quando tornerai alla tua terra, custodisci questa presenza nuova di Dio dentro di te, portala dove vivi, così come sei, a chi incontri, a casa tua... il Signore ha scelto di abitare la nostra umanità, nuova 'Terra Santa'.

Che il Signore possa entrare e uscire nella tua 'dimora', senza chiedere il permesso.
Buon cammino.

Il Romitaggio del Getsemani

Offre la possibilità di pregare in solitudine sull'esempio di Gesù, che nella notte del Getsemani QUI si trattiene tutto solo in rapporto personale con il Padre.

La Nostra Accoglienza

Tra i Luoghi Santi solo pochi hanno la capacità di offrire un luogo di silenzio e di preghiera. Dei pochi Luoghi in cui si può pregare, uno solo è il Getsemani, legato alla Memoria evangelica peculiare. Il Romitaggio dunque è stato realizzato esclusivamente per la preghiera, *non è un alloggio per visitare la Terra Santa.*

Il Romitaggio accoglie tutti: uomini e donne, presbiteri, religiosi e laici.

Non c'è una cucina comune, ma ogni eremo dispone del necessario per preparare il cibo, che può essere facilmente acquistato in città.

Si chiede a tutti gli ospiti di osservare un clima di raccoglimento e di preghiera, evitando di accogliere o ospitare altre persone nel proprio eremo.

Per quanto possibile gli ospiti si rendano disponibili per qualche servizio.

Non sono fissate tariffe per l'accoglienza al Romitaggio. All'ospite si chiede un'offerta libera che tenga conto delle spese per la manutenzione dell'ambiente.

Gli eremi disponibili sono 9. Possono essere accolti anche piccoli gruppi fino ad un massimo di 15 persone.

"Non è da lodare il fatto di essere stati a Gerusalemme, ma di essere vissuti bene a Gerusalemme"
"Non Hierosolymis fuisse, sed Hierosolymis bene vixisse laudandum est"

(Epistle 58.3.4, San Girolamo)

La Passione vissuta da Gesù

La Passione vissuta da Gesù Cristo nel Getsemani è un condensato teologico in cui, in questo luogo, il Signore porta a compimento l'opera che ha caratterizzato tutto il cammino della sua vita. Qui, in un anticipo del disegno divino, Gesù compie la lotta finale fissando lo sguardo sul padre del buio, sul non senso, sul fallimento e sulla morte.

Gesù in questo Giardino non si lascia guidare dal buio e dal 'non senso', né dal suo istinto (provava angoscia, paura e solitudine), non si lascia sviare neppure dai suoi connazionali, ma trasfigura il buio entrandovi dentro e ripone al centro di tutto ciò che sempre ha desiderato e amato dal profondo della sua coscienza: la volontà del Padre.

Questa è la Passione di Dio per l'umanità, manifestata e annunciata sin dall'inizio... ancora quando la Luce delicata invadeva le mura di una piccola e normale abitazione, ancora quando il silenzio di Nazareth parlava tra il profumo dei grossi ruvidi legni tra i volti dei contadini... e ora nel Giardino, il Re Buono, sceso nell'umana fatica degli ultimi passi, con il respiro impastato di sudore di sangue, s'immerge nella morte divenendone il Veleno e nella sua signoria regale si curva a riprendere in braccio i figlioletti sfiniti e addormentati per riportarli, in una solida custodia di vita e di Salvezza, a Casa. È il disegno di amore dell'antica Alleanza di Dio Padre.

(Un pellegrino eremita)